

ARCHIVES HISTORIQUES DE LA COMMISSION

COLLECTION RELIEE DES
DOCUMENTS "COM"

COM (79)242

Vol. 1979/0097

Disclaimer

Conformément au règlement (CEE, Euratom) n° 354/83 du Conseil du 1er février 1983 concernant l'ouverture au public des archives historiques de la Communauté économique européenne et de la Communauté européenne de l'énergie atomique (JO L 43 du 15.2.1983, p. 1), tel que modifié par le règlement (CE, Euratom) n° 1700/2003 du 22 septembre 2003 (JO L 243 du 27.9.2003, p. 1), ce dossier est ouvert au public. Le cas échéant, les documents classifiés présents dans ce dossier ont été déclassifiés conformément à l'article 5 dudit règlement.

In accordance with Council Regulation (EEC, Euratom) No 354/83 of 1 February 1983 concerning the opening to the public of the historical archives of the European Economic Community and the European Atomic Energy Community (OJ L 43, 15.2.1983, p. 1), as amended by Regulation (EC, Euratom) No 1700/2003 of 22 September 2003 (OJ L 243, 27.9.2003, p. 1), this file is open to the public. Where necessary, classified documents in this file have been declassified in conformity with Article 5 of the aforementioned regulation.

In Übereinstimmung mit der Verordnung (EWG, Euratom) Nr. 354/83 des Rates vom 1. Februar 1983 über die Freigabe der historischen Archive der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft und der Europäischen Atomgemeinschaft (ABl. L 43 vom 15.2.1983, S. 1), geändert durch die Verordnung (EG, Euratom) Nr. 1700/2003 vom 22. September 2003 (ABl. L 243 vom 27.9.2003, S. 1), ist diese Datei der Öffentlichkeit zugänglich. Soweit erforderlich, wurden die Verschlussachen in dieser Datei in Übereinstimmung mit Artikel 5 der genannten Verordnung freigegeben.

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

COM(79) 242 def.

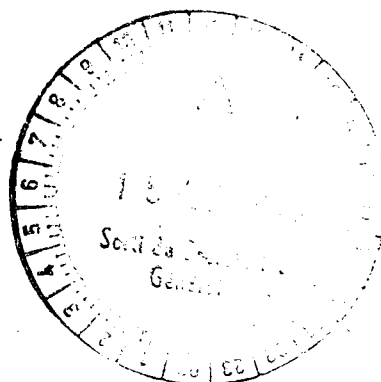
Bruxelles, 14 maggio 1979

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa ai clorofluorocarburi nell'ambiente

(presentata dalla Commissione al Consiglio)



COM(79) 242 def.

N O T A E S P L I C A T I V A

1. Risoluzione del Consiglio del 30 maggio 1978 relativa ai fluorocarburi nell'ambiente

Il Consiglio ha adottato, in data 30 maggio 1978, la seguente risoluzione sui fluorocarburi nell'ambiente (1):

- (i) Il problema degli effetti dei fluorocarburi sullo stato di ozono e quello degli effetti delle radiazioni ultraviolette sulla salute non possono essere ignorati. Nella misura in cui gli Stati membri stanno effettuando ricerche su tali problemi a livello nazionale, è opportuno che essi cooperino su base comunitaria nella programmazione delle loro ricerche e nel renderne disponibili i risultati, nonché nell'interpretazione di questi ultimi. La Comunità riconosce tuttavia la funzione generale di coordinamento dell'U.N.E.P. (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) nel settore della ricerca.
- (ii) Occorre prendere immediati provvedimenti per incoraggiare il complesso delle industrie degli aerosoli e delle schiume plastiche che usano clorofluorocarburi F-11 (CCl_3F) e F-12 (CCl_2F_2) ad intensificare le ricerche sui prodotti di sostituzione e per promuovere lo sviluppo di metodi di applicazione alternativi.
- (iii) Occorre prendere misure immediate per incoraggiare i produttori e gli utenti di apparecchiature contenenti clorofluorocarburi F-11 e F-12 ad eliminare le perdite di tali composti.

(1) GU n. C 133 del 7.6.1978

- (iv) Occorre adottare gli appropriati provvedimenti per garantire che l'industria situata nella Comunità non aumenti la propria capacità produttiva dei clorofluorocarburi F-11 e F-12.
- (v) Nel secondo semestre del 1978 verranno riesaminati, in base a dati allora disponibili, gli effetti dei fluorocarburi sull'ambiente, per poter giungere ad una politica comunitaria.

2. Posizione comune del 6 dicembre 1978

Tenuto conto del punto (v) della risoluzione ed ai fini della conferenza internazionale sui clorofluorometani, tenuta a Monaco dal 6 all'8 dicembre 1978, gli Stati membri hanno adottato la seguente posizione comune in data 6 dicembre 1978 (1):

- (i) Il punto di partenza di una posizione comune dovrebbe essere la risoluzione del Consiglio del 30 maggio 1978.
- (ii) Il punto (v) di tale risoluzione del Consiglio precisa che "nel secondo semestre del 1978 verranno riesaminati, in base ai dati allora disponibili, gli effetti dei fluorocarburi sull'ambiente, per poter giungere ad una politica comunitaria". Gli Stati membri dichiarano auspicabile una riduzione dell'uso dei fluorocarburi (CFC), come misura precauzionale.

Nell'ambito della Comunità economica europea, tale riduzione verrà ricercata in base ad una politica comunitaria che contempli in particolare gli aerosoli.

.../...

(1) R/3351/78 (ENV208), 8 dicembre 1978.

(iii) Gli Stati membri confidano nel fatto che misure intese a conseguire una riduzione dell'uso di CFC verranno prese anche da altri paesi.

(iv) Nel frattempo la Comunità valuterà ulteriormente il problema dei fluorocarburi al fine di adottare le misure appropriate alla luce dell'evidenza scientifica ed economica disponibile.

3. Risultati della conferenza internazionale sui clorofluorometani, tenutasi a Monaco il 6-8 dicembre 1978

La conferenza internazionale sui clorofluorometani ha avuto luogo a Monaco il 6-8 dicembre 1978 su invito della Repubblica federale di Germania, con la partecipazione dei seguenti paesi e organizzazioni: Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Svezia, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Jugoslavia, OCSE, UNEP e la Commissione delle Comunità europee.

La conferenza ha adottato raccomandazioni in merito:

- (i) alla diminuzione dell'ozono e rischi connessi
- (ii) alle questioni economiche e analisi delle conseguenze economiche; ai problemi di natura commerciale e
- (iii) alle alternative in fatto di decisioni politiche.

Il testo completo della raccomandazione (iii), che analogamente alle altre raccomandazioni è stata adottata all'unanimità è il seguente:

.../...

- (i) Il problema degli effetti dei clorofluorocarburi sullo strato di ozono e quello degli effetti delle radiazioni ultraviolette sulla salute non possono essere ignorati. Come misure precauzionali la conferenza raccomanda di effettuare una riduzione globale delle emissioni di CFC. Invita quindi tutti i governi, i settori industriali, gli altri enti interessati, a prendere adeguate disposizioni al fine di rendere possibile, nei prossimi anni, una sostanziale riduzione delle emissioni di CFC, specie rispetto ai dati del 1975.
- (ii) La conferenza riconosce che, alla luce dei nuovi e convincenti risultati scientifici, sarà necessario ridurre drasticamente l'uso dei CFC.
- (iii) Per quanto riguarda la riduzione di cui sopra degli scarichi di CFC, i governi interessati dovrebbero cercare di raggiungere la maggiore armonizzazione internazionale possibile delle misure per garantire, con sforzi congiunti, gli approcci più efficaci al problema ed evitare ostacoli agli scambi.
- (iv) Occorre prendere immediati provvedimenti sia per incoraggiare il complesso delle industrie degli aerosoli e delle schiume plastiche che usano clorofluorocarburi F-11 e F-12 ad intensificare le ricerche sui prodotti di sostituzione e sia per promuovere lo sviluppo di metodi di applicazione alternativi.
- (v) Occorre prendere misure immediate per incoraggiare i produttori e gli utenti di apparecchiature contenenti clorofluorocarburi F-11 e F-12 ad eliminare le perdite di tali composti.

4. Riunione del Consiglio del 18 e 19 dicembre 1978

Alla riunione del Consiglio "Ambiente", tenutosi il 18 e 19 dicembre 1978, la delegazione tedesca ha esposto i risultati della conferenza internazionale sui clorofluorometani tenutasi a Monaco il 6-8 dicembre 1978.

Il Consiglio ha preso atto della relazione della delegazione tedesca. In base ai dati scientifici e alle raccomandazioni elaborate alla conferenza di Monaco, la delegazione tedesca ha chiesto al Consiglio d'invitare la Commissione a ricercare la possibilità di armonizzare le misure tendenti alla riduzione dell'uso dei fluorocarburi, tenendo presente i seguenti elementi:

- a) gli Stati membri dovrebbero prendere tutte le misure necessarie per ridurre l'uso dei fluorocarburi in aerosoli del 30% rispetto al livello 1975, entro il 1° gennaio 1981;
- b) nel corso dei primi sei mesi del 1981, saranno effettuate prove a livello comunitario per verificare se è stato raggiunto il livello di riduzione proposto al punto a);
- c) durante i primi sei mesi del 1981, si procederà anche ad una verifica per decidere se si debbano prevedere nuove misure in base agli ultimi dati scientifici disponibili;
- d) se dai nuovi dati scientifici risulta un aumento del pericolo d'inquinamento da fluorocarburi, dovrebbero essere prese misure per ridurre ulteriormente l'uso di prodotti contenenti fluorocarburi.

.../...

Il Consiglio ha chiesto alla Commissione di presentare il più rapidamente possibile, proposte concrete tenendo presente i risultati della conferenza di Monaco. Tali proposte o una relazione di lavoro dovrebbero essere presentate alla prossima riunione del Consiglio "ambiente".
△

Progetto di decisione

In base all'invito del Consiglio di cui al paragrafo 4, è stato preparato un progetto di decisione del Consiglio. Poiché, nella fattispecie si tratta di una proposta basata sull'articolo 235 del trattato CEE, occorrerà consultare il Parlamento europeo. E' opportuno consultare anche il Comitato economico e sociale.

Proposta di
decisione del Consiglio relativa ai clorofluorocarburi nell'ambiente

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITA' EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,
in particolare l'articolo 235,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

considerando che, come indicato nella risoluzione del Consiglio delle Comunità europee e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, in data 17 maggio 1977, concernente il proseguimento e l'attuazione di una politica e di un programma di azione delle Comunità europee in materia ambientale,⁽¹⁾ è necessario procedere, a livello comunitario, ad un esame continuo e sistematico degli effetti dei prodotti chimici sull'ambiente;

considerando che la risoluzione del Consiglio del 30 maggio 1978, relativa ai fluorocarburi nell'ambiente (2), precisa che i problemi degli effetti dei clorofluorocarburi (CFC) sullo strato di ozono e quello degli effetti delle radiazioni ultraviolette sulla salute non possono essere ignorati;

considerando che è già stata conseguita una riduzione nella produzione di CFC;

(1) GU n. C 139 del 13.6.1977, pag. 1

(2) GU n. C 133 del 7.6.1978, pag. 1

considerando che, conformemente a quanto stabilito nella risoluzione del 30 maggio 1978 gli Stati membri hanno adottato, il 6 dicembre 1978 e in vista della conferenza internazionale sui clorofluorometani tenutasi a Monaco il 6-8 dicembre 1978, una posizione comune relativamente ai fluorocarburi nell'ambiente, e che questa conferenza ha adottato alcune raccomandazioni, in particolare la raccomandazione III relativa alle alternative in fatto di decisioni politiche;

considerando che, in conformità della posizione comune degli Stati membri del 6 dicembre 1978 e della raccomandazione III della conferenza di Monaco, occorre arrivare, nei prossimi anni, ad una notevole riduzione degli impieghi di CFC che possono provocare immissioni nell'ambiente; che la suddetta riduzione dovrebbe essere ricercata nel quadro di una politica relativa all'impiego dei CFC negli aerosoli;

considerando che, nel realizzare la riduzione nell'impiego dei CFC, gli Stati membri dovrebbero consultare la Commissione per assicurare l'armonizzazione delle loro misure, evitare effetti sfavorevoli al buon funzionamento del mercato comune e non creare ostacoli al commercio;

considerando che, poiché i poteri specifici d'azione richiesti per adottare le disposizioni della presente decisione non sono stati previsti dal Trattato, è necessario ricorrere al suo articolo 235;

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli Stati membri adottano adeguate misure per garantire che l'industria situata nel loro territorio non aumenti la propria capacità di produzione di clorofluorocarburi;

Articolo 2

Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per ottenere entro e non oltre il 31 dicembre 1981 una riduzione del 30% dell'impiego di clorofluorocarburi rispetto ai livelli di impiego del 1976;

Articolo 3

Adottando le misure di riduzione di cui all'articolo 2 gli Stati membri consultano la Commissione onde garantire che esse siano compatibili con il buon funzionamento del mercato comune.

Articolo 4

Gli Stati membri forniscono alla Commissione i dati necessari relativi all'impiego di clorofluorocarburi negli aerosoli e non oltre il 30 giugno 1982, per permettere alla Commissione di verificare se la riduzione di cui all'articolo 2 è stata raggiunta per quanto riguarda i singoli Stati membri;

Articolo 5

Nel corso del primo semestre 1982, le misure da adottarsi saranno riesaminate alla luce dei dati scientifici ed economici disponibili. A tal fine gli Stati membri forniscono alla Commissione i risultati degli studi o ricerche di cui disporranno. Il Consiglio adotterà, entro il 31 dicembre 1982, su proposta della Commissione, ogni ulteriore misura che, alla luce di questo riesame, si riveli necessaria.

Articolo 6

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.